

## Il "Capitolo" di Tursi a fine febbraio apre le porte ai partecipanti del progetto Comenius Pronti ad accogliere 36 ragazzi da 8 paesi



Lo scambio culturale si svolgerà dal 26 febbraio al primo marzo

TURSI - Al "Manlio Capitolo" di Tursi fervono i preparativi per accogliere dal 26 febbraio al 1 marzo i trentasei rappresentanti degli otto paesi partecipanti al Comenius "Roots and wings", il progetto biennale che promuove lo scambio culturale tra studenti delle scuole medie superiori di varia nazionalità e favorisce l'integrazione socio-culturale dei giovani in Europa. Il progetto ha preso in considerazione e sviluppato temi di estrema attualità quali la gestione delle risorse ener-

getiche, lo sviluppo economico compatibile con le esigenze dell'ambiente, tutte questioni che stanno a cuore ad ogni comunità nazionale. Ma al di là di questo dato sovranazionale, sono le tradizioni e gli usi locali che affascinano maggiormente, un patrimonio che si vuole salvaguardare, a dispetto di ogni globalizzazione, perché rappresenta le radici (da cui Roots nella denominazione del progetto). Dopo essere stati accolti con cortesia e disponibilità all'estero, in Germania, Cipro, Spa-

gna, Lettonia, Romania, Turchia Danimarca, Ungheria è la volta dell'Italia, i nostri docenti ed alunni coinvolti stanno mettendo a punto il piano dell'accoglienza a casa nostra con luoghi da visitare, attività da svolgere, usi e costumi da far conoscere. Certo per noi italiani, primi per calore e simpatia, è un gioco da ragazzi.

In ogni caso non è semplice il ruolo del coordinatore, Nicola Maiellaro, che deve fare i conti con orari, sistemazioni, intrattenimento, attività didattica, un ve-

ro e proprio mosaico da comporre che mette a dura prova ogni sforzo. Le difficoltà sono numerose, ma l'entusiasmo è tale che di sicuro l'evento avrà un successo strepitoso, grazie anche all'appoggio del dirigente scolastico Angelo Castronuovo che assicura: "Le bellezze dei nostri luoghi e l'ospitalità della nostra gente non sono secondi a nessuno, rimane da mettere a punto qualche dettaglio e i ragazzi della nostra scuola sono pronti ad accogliere i partner europei a braccia aperte".